

EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

RENDICONTO
al 31 DICEMBRE 2019

Relazione della società di revisione indipendente

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai Soci della
EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Rendiconto del Commissario Straordinario della EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario a tale data e dalla nota integrativa ("Rendiconto").

A nostro giudizio, il Rendiconto è stato redatto in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Rendiconto del Commissario Straordinario della liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Il paragrafo "Criteri di valutazione", riportato in nota integrativa illustra i criteri adottati dal Commissario Straordinario nella redazione del Rendiconto che in particolare che, per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale e che esistono correlate incertezze alla realizzazione dell'attivo patrimoniale, che potrebbero essere causate all'insorgenza di eventuali oneri di liquidazione e dal verificarsi di eventuali sopravvenienze attive e/o passive.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

Come riportato nella nota integrativa si evidenzia quanto segue:

- in attuazione della legge dell'11 dicembre 2016 n. 232 con il D.P.C.M. del 24 marzo 2017, è stato nominato fino al 31 dicembre 2019 il Commissario Straordinario di Expo 2015 S.p.A. in liquidazione, subentrato coi relativi poteri al Collegio dei Liquidatori, al fine di compiere le attività e adottare gli atti necessari o comunque utili alla liquidazione della Società; Con successivo D.P.C.M. del 20 dicembre 2019, notificato il 29 gennaio 2020, l'incarico al Commissario Straordinario dott. Giovanni Confalonieri è stato rinnovato a decorrere dalla scadenza del mandato in precedenza conferito fino al 31 dicembre 2021 e sono stati confermati i relativi compiti e poteri;
- in deroga a quanto previsto all'articolo 2490, primo comma, del Codice Civile, Il Commissario Straordinario presenta, con cadenza annuale, al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Rendiconto delle attività di liquidazione, che dovranno concludersi entro il 2021 (il presente esercizio si riferisce al quarto anno di liquidazione della società);
- le modalità di redazione del Rendiconto sono state condivise con il Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito di incontri e successiva corrispondenza. Sulla base di tale condivisione è stato previsto che il Rendiconto, quale documento sostitutivo del bilancio d'esercizio, venga redatto in conformità agli schemi codicistici del bilancio delle società per azioni ed ai criteri previsti dall'OIC 5 per la redazione dei bilanci di liquidazione, tenendo conto delle informazioni richieste dagli art. 2427 e 2490 del Codice Civile.

La revisione contabile non consente di escludere che i soci siano chiamati dal Commissario Straordinario a effettuare proporzionalmente i versamenti ancora dovuti per il pagamento dei debiti sociali ai sensi dell'art. 2491 del codice civile oppure di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del Commissario Straordinario e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

Responsabilità del Commissario Straordinario per il Rendiconto del Commissario Straordinario della Liquidazione

Il Commissario Straordinario è responsabile per la redazione del Rendiconto in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Rendiconto Straordinario della liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Commissario Straordinario, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione sulla coerenza della Relazione sulla gestione della fase liquidatoria con il Rendiconto del Commissario Straordinario della liquidazione

A seguito della presentazione del Rendiconto in sostituzione del bilancio d'esercizio come indicato nel paragrafo "Altri aspetti" il Commissario Straordinario ha predisposto anche la "Relazione sulla gestione della fase liquidatoria".

Il Commissario Straordinario è responsabile per la predisposizione della "Relazione sulla gestione della fase liquidatoria" di EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il Rendiconto.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione della fase liquidatoria" con il Rendiconto di Expo 2015 S.p.A. al 31 dicembre 2019.

A nostro giudizio, la "Relazione sulla gestione della fase liquidatoria" è coerente con il Rendiconto della Expo 2015 S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2019.

Milano, 14 maggio 2020

PKF Italia S.p.A.


Michele Riva
(Socio)